

	MVAL 16	Modulistica Valutazione:  <b>PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO</b>	Revisione: 2
			Data: 18/04/2016
			Pagina 1 di 3
			DS: originale firmato

## DIPARTIMENTO

### LETTERE E STORIA: STORIA

A. SC.: 2018/2019 ANNO DI CORSO: SECONDO del SECONDO BIENNIO

<p><b>1. FINALITA' (coerenti con il POF)</b></p> <p>Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</p> <p>Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;</p> <p>Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;</p> <p>Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;</p> <p>Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.</p>
--

<p><b>2. COMPETENZE TRASVERSALI</b></p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>
--

<p><b>3. COMPETENZE DELLA DISCIPLINA (riferimenti normativi: LINEE GUIDA 2012)</b></p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
--

4. PERCORSO DISCIPLINARE			
UNITÀ DI APPRENDIMENTO <sup>1</sup>	ABILITÀ	CONOSCENZE	PERIODO <sup>2</sup>
<b>Grandi progetti politici a confronto</b>	Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.		
	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.		
	Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).		
	Analizzare correnti di pensiero, contesti ,fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.		
	Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.		
	Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.		
	Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.		
	Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.		
Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.			
Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.			

<sup>1</sup> Titolo dell'Unità di apprendimento. Specificare se l'UdA è interdisciplinare; se necessario si possono indicare, in alternativa al Titolo, le Competenze Specifiche Disciplinari coerenti con le Linee Guida.

<sup>2</sup> Periodo di attuazione.

	MVAL 16	Modulistica Valutazione:  <b>PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO</b>	Revisione: 2
			Data: 18/04/2016
			Pagina 2 di 3
			DS: originale firmato

<b>Le origini dell'età contemporanea</b>	Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.  Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.  Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).  Analizzare correnti di pensiero, contesti ,fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.  Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.  Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.  Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.  Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.  Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.  Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.		
<b>L'Europa e il mondo tra XVIII e XIX secolo</b>	Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.  Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.  Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).  Analizzare correnti di pensiero, contesti ,fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.  Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.  Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.  Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.  Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.  Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.  Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.		
<b>ASL</b>	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.  Analizzare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.  Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche e relative ad argomenti di cittadinanza attiva..		

	MVAL 16	Modulistica Valutazione:  <b>PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO</b>	Revisione: 2
			Data: 18/04/2016
			Pagina 3 di 3
			DS: originale firmato

<b>5. COMPETENZE MINIME IRRINUNCIABILI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA</b> Saper collocare nel tempo i fenomeni storici Saper cogliere i nessi e le relazioni basilari fra fatti storici Saper usare in maniera semplice il linguaggio specifico
---

<b>6. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</b> Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro in piccoli gruppi tutorati dall'insegnante Lavoro individuale Lettura e analisi di documenti
--

<b>ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO</b> Per tutto l'anno scolastico, durante l'attività curriculare, si organizzerà un'azione di recupero in itinere quando si risconteranno difficoltà o carenze da parte degli studenti. Nel secondo quadrimestre a seconda della necessità si programmeranno corsi di recupero o attività di sportello
--

<b>7. RISORSE E STRUMENTI DIDATTICI</b> Testi in adozione Testi della biblioteca scolastica Fotocopie e appunti Mappe concettuali Audiovisivi e strumenti multimediali
---

<b>8. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE (coerenti con le indicazioni contenute nel POF)</b> La valutazione sarà di due tipi: formativa e sommativa. La valutazione, oltre a tenere conto della prestazione, si fonderà su alcuni indicatori quali autonomia, impegno, attenzione e rispetto delle regole, contestualizzazione e correttezza formale, pianificazione e uso di strategie nel Problem Solving. Il numero minimo di prove da realizzare nel corso dell'anno sarà il seguente: verranno effettuate due verifiche nel primo quadrimestre mentre se ne produrranno tre nel secondo quadrimestre. Le prove consisteranno principalmente in interrogazioni orali; potranno essere oggetto di valutazione anche questionari a risposta aperta o chiusa, schemi, mappe, analisi di fonti e testi storiografici, produzioni multimediali.
---

Mirano,  
li 30.10.2018

Firma del Direttore di Dipartimento  
Prof.ssa Piera Calzavara